m_pi.AOODRSI.REGISTRO
UFFICIALE.U.0039161.11-08-2025.h.18:07

Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

Ufficio III - Dirigenti scolastici – Personale della scuola – Affari legali e Contenzioso

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 14.01.1994, n. 20;

Vista la legge 15.03.1997, n. 59, con particolare riferimento all'art. 21;

Visto il D.lgs. n. 59 del 6 marzo 1998, relativo all'attribuzione della qualifica dirigenziale ai capi d'istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma del predetto art. 21, comma 16;

Visto il D.P.R. 26 febbraio 1999, n. 150;

Visto il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.C.M. n. 208 del 27.10.2023, recante il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito" e il successivo D.P.C.M. n. 185 del 30 ottobre 2024, concernente il "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208";

Visti il D.M. n. 6 del 05.01.2021, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione Centrale e il D.M. n. 57 del 27 marzo 2024, relativo alla Riorganizzazione dell'Ufficio scolastico regionale per la Sicilia e all'articolazione e definizione organizzativa degli uffici di livello dirigenziale non generale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'articolo 25, concernente i dirigenti delle istituzioni scolastiche;

Vista la legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 15.07.2002, n. 145, con la quale sono state introdotte nuove disposizioni in tema di dirigenza statale;

Visto il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di

Dirigente: Marco Anello

Responsabile del procedimento: Giulia Di Stefano – giulia.distefano11@istruzione.it

Valutazione in materia di istruzione e formazione;

Visto il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

Visto il decreto ministeriale n. 47 del 12 marzo 2025, registrato al n.335 presso la Corte dei Conti in data 15 marzo 2025, con il quale è stato adottato il nuovo Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni con la Legge 29 luglio 2024, n. 106, secondo cui, con decreto interdipartimentale, vengono annualmente individuati gli obiettivi da assegnare ai dirigenti scolastici;

Visto il decreto interdipartimentale M.I.M. del Capo Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione e del Capo Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale n. 2276 del 6 agosto 2025, con cui sono stati definiti gli obiettivi, gli indicatori e i target uniformi a livello nazionale, indicati nella scheda di valutazione di cui all'allegato "A" al decreto e l'obiettivo specifico di rilevanza regionale, declinato nella scheda di valutazione di cui all'allegato "B", connessi a imprescindibili attività legate alle funzioni proprie del Dirigente scolastico di cui all'art. 25 del D.lgs. 165/2001 nonché alle responsabilità dirigenziali discendenti da obblighi normativi, da assegnare ai Dirigenti scolastici da parte dei Direttori generali per l'anno scolastico 2025/26;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 11/04/2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;

Visto il C.I.N. dell'area V della dirigenza scolastica sottoscritto il 22/2/2007;

Visto il C.C.N.L. sottoscritto in data 15/07/2010, relativo al personale con qualifica dirigenziale scolastica – Area V;

Visto il C.C.N.L. dell'area istruzione e ricerca del 08/07/2019;

Dirigente: Marco Anello

Responsabile del procedimento: Giulia Di Stefano – giulia.distefano11@istruzione.it

Visto	il C.C.N.L. dell'area istruzione e ricerca relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto il 7 agosto 2024;
Visto	il Decreto Interdipartimentale M.I.M. del C.D. sistema educativo di istruzione e formazione e del C.D. per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale n. 34 del 30.06.2025 e all. A che hanno attribuito per l'a.s. 2025/26 a ciascuna istituzione scolastica il punteggio complessivo indicante la complessità e la relativa fascia;
Viste	la circolare prot. n. 29540 del 19.06.2025 e la nota prot. n. 33536 del 14.07.2025 di questo U.S.R. relative alle operazioni di conferme, mutamento di incarico e mobilità interregionale dei Dirigenti scolastici con decorrenza dal 1° settembre 2025, come rettificata con provvedimenti prot. n. 37269 del 31/07/2025 e relativi allegati e prot. 37544 del 01/08/2025;
Visto	in particolare, l'allegato "A" al sopracitato provvedimento del 14.07.2025 e successive rettifiche, concernente le conferme, con decorrenza 1° settembre 2025, degli incarichi dirigenziali in scadenza;
Considerato	che con il predetto atto è stata prevista la conferma dell'incarico venuto a scadenza del Dirigente scolastico dott. Pizzolato Nicola con decorrenza 1° settembre 2025;
Considerato	che con l'allegato contratto individuale si definisce il corrispondente trattamento economico;
Tenuto conto	delle esigenze funzionali di questa Direzione Generale USR in rapporto agli obiettivi da conseguire come sopra individuati, nonché delle attitudini e delle capacità del menzionato dirigente scolastico;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

Per i motivi esposti in premessa, al dirigente scolastico dott. Pizzolato Nicola (C.F.: PZZNCL71M10G273N), nato a PALERMO il 10/08/1971, è confermato l'incarico presso l'istituzione scolastica I.C. MAREDOLCE - PA PAIC8AV00G a decorrere dal 1° settembre 2025;

Dirigente: Marco Anello

Responsabile del procedimento: Giulia Di Stefano – giulia.distefano11@istruzione.it

Art. 2 - Contenuti generali della funzione dirigenziale

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza dell'attività amministrativa nonché quelli di leale collaborazione, di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del Codice civile, anteponendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui;
- improntare la propria condotta al perseguimento degli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica diretta, nonché al perseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia del servizio, con particolare riguardo alle attività formative, dovendo risultare soddisfatte le esigenze delle famiglie dei discenti;
- adottare, in osservanza delle direttive generali e di quelle impartite dall'Amministrazione, atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo ed essere responsabile in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni e dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- verificare periodicamente la funzionalità del sistema amministrativo-contabile, assumendo misure ispirate al rispetto dei criteri di legittimità ed economicità, riducendo, ove possibile, i costi gestionali, tenendo conto anche delle relazioni periodiche dei revisori presso le rispettive istituzioni scolastiche;
- dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane dell'istituzione scolastica;

Dirigente: Marco Anello

Responsabile del procedimento: Giulia Di Stefano – giulia.distefano11@istruzione.it

- assicurare l'esercizio di relazioni sindacali improntate ai principi di efficienza, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti negoziali;
- nell'ambito della propria attività, come disciplinata dall'art. 15 del CCNL 11 aprile 2006, così come richiamato dalle premesse del CCNL 15 luglio 2010, mantenere un comportamento conforme al ruolo di dirigente pubblico, organizzando la propria presenza in servizio in correlazione con le esigenze della struttura e con l'espletamento dell'incarico affidato, anche attraverso una corretta, funzionale e congrua fruizione del periodo di congedo ordinario;
- assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs. n. 81/2008 per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti, compreso quello di inoltrare le prescritte istanze all'Amministrazione competente per gli interventi strutturali e di manutenzione necessari per la sicurezza dei locali e degli edifici;
- assicurare la compiuta e puntuale realizzazione delle disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica per il pubblico impiego, previste dall'art. 64, comma 5, del decreto-legge n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008 e successive modificazioni e integrazioni;
- assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali, trasparenza ed accesso all'attività amministrativa, informazione all'utenza, autocertificazione;
- assicurare il puntuale adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.lgs. n.14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.lgs. n. 97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
- promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'etica;
- formulare la proposta di incarico ai docenti di ruolo assegnati all'ambito territoriale valorizzando il curriculum, le esperienze e le competenze professionali e assicurando la

trasparenza e la pubblicità dei criteri adottati, degli incarichi conferiti e dei curricula dei docenti.

Art. 3 - Obiettivi connessi all'incarico

Il dirigente dovrà impegnarsi a perseguire i seguenti obiettivi generali, come specificatamente declinati nei relativi obiettivi specifici:

Obiettivo generale

Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi.

Obiettivi specifici:

- Cura dei processi amministrativi e rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, in relazione agli atti di competenza del dirigente scolastico con particolare riferimento al rispetto delle procedure e delle tempistiche di cui al DPCM 31 agosto 2016 recante "Modalità di pagamento delle somme spettanti al personale supplente breve e saltuario" e al rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. 14 febbraio 2013, n. 33;
- Programmazione e gestione efficace ed efficiente delle risorse economiche, finanziarie e strumentali con particolare riferimento al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali ai sensi dell'art.4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n.13;

Obiettivo generale:

Valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituzione scolastica, sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali.

Obiettivi specifici:

- Cura della formazione e dello sviluppo professionale del personale attraverso la promozione e realizzazione, in raccordo con le azioni dell'Amministrazione, di iniziative di formazione per il personale docente e ATA;

- Definizione e assegnazione di ruoli e compiti del personale scolastico in maniera funzionale al PTOF e con riguardo alle competenze professionali specifiche;

Obiettivo generale:

Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

Obiettivi specifici:

- Promozione e accompagnamento nella definizione e condivisione del Rapporto di autovalutazione e della rendicontazione e pubblicazione dei risultati raggiunti anche attraverso l'utilizzo efficace dei dati e degli strumenti a disposizione per l'analisi del contesto e l'autovalutazione e il monitoraggio dell'avvicinamento agli obiettivi da conseguire;
- Promozione e accompagnamento nella definizione, progettazione, realizzazione e condivisione del Piano triennale dell'offerta formativa e del Piano di miglioramento, con specifica attenzione alle azioni per favorire lo sviluppo delle competenze e l'orientamento di alunni e studenti e al sostegno e all'inclusione di ogni studente con particolare attenzione agli alunni disabili, con BES e a rischio dispersione;

Obiettivo specifico di rilevanza regionale:

Promozione e accompagnamento nella individuazione di coppie priorità/traguardi del Rav finalizzati alla riduzione della percentuale di studenti con fragilità nelle competenze di base come accertato dall'INVALSI e nella definizione di percorsi di miglioramento finalizzati all'innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e alla riduzione degli abbandoni.

Obiettivo generale:

Assicurare la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla

realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa e alla promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo.

Obiettivi specifici:

- Garantire la direzione unitaria dell'istituzione scolastica, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e con il contesto sociale di riferimento, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni, accordi e promozione di reti;
- Promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo anche attraverso iniziative e progetti per l'innovazione e la sperimentazione didattica tramite la partecipazione della scuola a progetti, bandi, concorsi ecc. con attenzione alle risorse territoriali.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 D.lgs. n. 165/2001 nonché con riferimento alla legge n. 107/2015, art. 1, co. 93.

Art. 4 - Durata dell'incarico

L'incarico ha la durata di anni 3, a decorrere dal 1° settembre 2025 e fino al 31 agosto 2028, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del CCNL e dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5 - Risorse

Per il perseguimento degli obiettivi di cui ai precedenti artt. 2 e 3 il dirigente scolastico utilizza le risorse umane e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto dai competenti organi dell'Amministrazione scolastica.

Art. 6 - Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità

Dirigente: Marco Anello

Responsabile del procedimento: Giulia Di Stefano – giulia.distefano11@istruzione.it

Non dovranno sussistere cause di inconferibilità e incompatibilità a svolgere l'incarico dirigenziale di cui trattasi così come indicato dal D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Art. 7 - Foro competente

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro del luogo in cui presta servizio il Dirigente scolastico.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Il Direttore Generale
Giuseppe Pierro

Giuseppe Pierro
Ministero dell'Istruzione e del Merito
11.08.2025 12:01:09
GMT+02:00

Alla Corte dei conti di Palermo – Sezione di Controllo

Alla Ragioneria Territoriale dello Stato di Palermo

Al Dirigente scolastico Pizzolato Nicola

Dirigente: Marco Anello

Responsabile del procedimento: Giulia Di Stefano – giulia.distefano11@istruzione.it